

L'ARCA



Sommario

- 3 **BABBO NATALE VA IN PENSIONE**
- 4 **LETTURE IN REPARTO**
- 6 **LETTERE AL NOSTRO CARO AMICO ANDREA, IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO E NUOVE ESPERIENZE!!!**
- 8 **DOMINIKA E SILVIA**



LA REDAZIONE INFORMA

Three, two, one...eeeeeeeeevviva!!! La scuola è finita e anche quest'anno per voi, piccoli e grandi lettori, si prospettano tre lunghi e meravigliosi mesi di vacanze!! Ma non abbassate la guardia, perché a settembre c'è la nostra super mitica stradivertente gita di fine estateeee!!! Alè alè alè alè!!! Come? Scusate mi spifferano una cosa all'ultimo minuto...NESSUN INDIZIO SU DOVE ANDREMO QUEST'ANNO??!!!! Hummm... questo è un altro dei giochi enigmatici della Redazione e allora mettetevi sotto a investigare, perché chi indovinerà il posto misterioso dove andremo vincerà un premio, si avete capito bene, che gli verrà consegnato dalla Redazione in persona!

Scriveteci le vostre deduzioni logiche e illogiche a agmen@burlo.trieste.it

L'avventura estiva comincia ragazzi! Ciaaaaaooooo!!!

BABBO NATALE VA IN PENSIONE

Mezz'ora di divertimento per la recita offertaci da mamme, papà e ragazzi alla nostra annuale Festa dell'8 dicembre dal titolo "Babbo Natale va in pensione" ... Bambini tranquilli, è solo una finta, Babbo Natale resiste ancora e verrà a trovarci anche il prossimo Natale!!!

Interpreti:

ORSO POLARE: VANESSA

FOLLETO ANZIANO: GIUSEPPE

FOLLETO GIOVANE: TIZIANA

FOLLETO PROGETTISTA: ALESSANDRO

BEFANA: GLORIA

BABBO NATALE: ANDREA

LUCI: STEFANO

MUSICHE: MAURIZIO

NARRATRICE: VALERIA

"Bambini, mi dicono che al Polo Nord non c'è la neve e che le renne stanno pascolando insieme agli orsi polari... ma non dovrebbero essere in letargo gli orsi polari?... e Babbo Natale... bambini, non ci crederete, Babbo Natale ed i suoi folletti girano in mutande, per il gran caldo... sono proprio curioso di vederlo..."

I poveri folletti (accaldati) stanno leggendo le letterine pervenute dai bambini di tutto il mondo con richieste di cellulari, TV, PC ... ma e i giocattoli tradizionali? Babbo Natale, meravigliato, esce all'aperto a prendere una boccata d'aria e incontra subito un grande orso ... marrone??? Come mai? Al Polo Nord tutti gli orsi sono bianchi.

"ORSO: Sì, ma con questo caldo mi sono abbronzato... non riesco ad andare in letargo... Guarda Babbo, non c'è nemmeno la neve!

BABBO NATALE: Per tutti i pupazzi di neve!!! Orsi polari abbronzati... le mie renne ancora disperse... e i bambini che non vogliono più i giocattoli.... il mondo è impazzito?!

È forse colpa del caldo? Sono troppo vecchio... Ho deciso... VADO IN PENSIONE!!!"

E così Babbo Natale, accompagnato dalla Befana, a bordo della scopa, vanno in vacanza al mare.

Ma i giocattoli per i bambini chi li prepara? I folletti sono molto preoccupati perché

sanno costruire solo giocattoli... ma i bambini, nelle loro letterine, non hanno chiesto giocattoli... come potranno farli felici? Decidono pertanto di verificare da vicino come mai i bambini hanno fatto queste richieste. Si accorgono che purtroppo i bambini sono troppo soli e infelici.

"FOLLETO GIOVANE: Lo sono.. io sento i loro pensieri... Matteo spera di ricevere un telefono per potere parlare con la mamma, quando non è con lui. Camilla spera che Babbo Natale le porti la TV per guardarla in cameretta sua.

F. ANZIANO: Ma dove sono i genitori di questi bambini?

F. GIOVANE: sono bloccati nel traffico...

F. PROGETTISTA: Questa non è una coincidenza! I bambini chiedono questi oggetti per sentirsi meno soli! ... Ma io ho trovato la soluzione! Andiamo a casa e vi spiego tutto! "

E così decidono di ritornare al Polo Nord e confezionare biciclette per grandi e piccini, per fare delle bellissime passeggiate con la famiglia, progetti da costruire con mamma e papà, telefoni con due bicchieri di carta legati da un filo (da giocare in due), il televisore per Camilla è uno scatolone di cartone...così può mettere in scena, lei stessa, dei bellissimi spettacoli per tutta la famiglia.

Il Natale è salvo, Babbo Natale e la Befana (rilassati dopo la vacanza) sono ritornati al Polo Nord e ... via per la consegna dei regali!

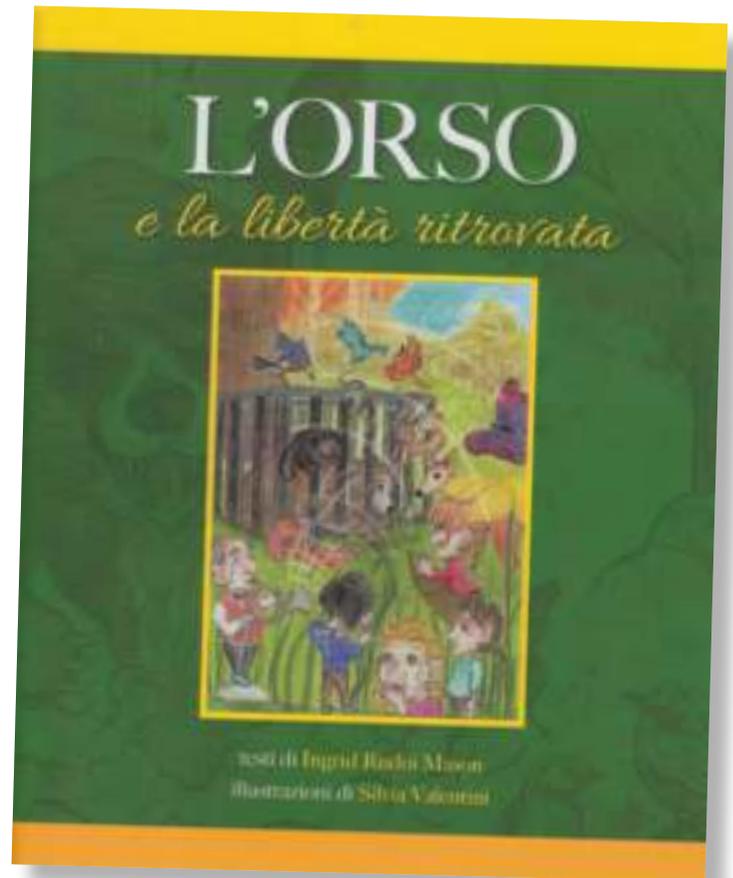
"BABBO NATALE DICE LA MORALE:

Vedete bambini, la tecnologia può essere utile ed anche divertente, ma mai quanto il tempo trascorso con la famiglia, gli amici, all'aria aperta e tanta fantasia!!!!!!"



LETTURE IN REPARTO

“Frequento” spesso il reparto del Burlo e, anche se sarebbe più bello essere fuori a giocare, mi accontento di giocare lì e di leggere qualcosa per passare il tempo. Ho trovato due libri nuovi. Il primo con il titolo “L’orso e la libertà ritrovata” racconta la storia di un orso che era stato imprigionato in una gabbia ma per fortuna dopo è stato liberato e ha vissuto libero nei boschi. La mia mamma mi ha raccontato che questo libro è stato scritto dalla dott.ssa Ingrid Rudoj che è una pediatra di Trieste e che ora è in pensione ed ha voluto dedicare questo libro a tutti i bambini.



Il secondo libro è “Favole della Buonanotte” è stato scritto da Rosanna ed è una raccolta di favole, una più bella dell’altra. Leggiamone una insieme!



LA MARGHERITA



*Grazie a queste persone
che scrivono così bene e
pensano a noi.*

La piccola farfalla bianca

In un bellissimo giardino con una grande fontana e molti fiori dipinti di mille colori c'era il regno delle farfalle.

Fantissime erano le farfalle e bellissime, volavano leggere sui fiori e le loro ali sembravano di seta colorata dai disegni di ogni forma: a cerchio, a righe, a strisce; certe sembravano trasparenti per le loro sfumature.

Si rimaneva incantati al vederle volare sui fiori in cerca di nettare.

In un angolino c'era una piccola farfalla tutta sola e triste.

Una farfalla bellissima si accorse e subito volò da lei:

- Farfallina perché



- piangi? Perché te ne stai tutta sola in questo angolino senza fiori?
- Non posso venire con voi - rispose - perché voi siete bellissime con le ali colorate, mentre io sono senza colori, sono tutta bianca e non solo, ho anche una macchiolina nera che non mi piace; per questo mi vergogno e non voglio farmi vedere.

La farfalla grande e colorata volò via dicendole:

- Ci penso io!

Riunì tutte le farfalle sue amiche ed assieme decisero di regalarle ciascuna un po' dei loro colori.

E così fecero.

La farfallina bianca divenne pertanto come una di loro, anche lei ora aveva quegli splendidi colori.

Si specchiò nell'acqua della fontana del giardino e subito volò via;



La farfalla bianca



ma nel volare due lacrimucce le spuntarono e bagnarono le sue ali.

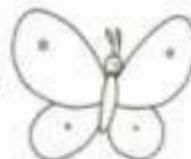
- Perché piangi? - le chiese la farfalla che aveva avuto questa idea - vedi come sei diventata bella?
- Sì sono bella ma non sono più io! non mi riconosco! - disse singhiozzando - non sarò mai felice così. Io, voglio essere io!

Pianse molto e le lacrimucce lavarono le sue ali ed i colori se ne andarono tanto che ritornò come era prima.

Le altre farfalle le stavano vicino per rincorarla ma lei era molto felice perché aveva capito che bisogna accettarsi così come si è.

... e la farfallina piccola e bianca amò anche quella macchiolina nera che una volta le dava molto dispiacere.

"Ognuno di noi è importante in questo mondo!"



NORIMBERGA

Lettere al nostro caro amico Andrea,
in viaggio verso il futuro e nuove esperienze!!!

Caro Andrea,

Come va? Anche se sentiamo la tua mancanza speriamo che tornerai qui il più tardi possibile. Speriamo che tu sia felice a Norimberga e che ti stia trovando bene. Tra un mese avrò l'esame di terza media e ho un po' d'ansia anche se tutti dicono che ce la farò. Sono sicura che quando avrò finito penserò a quanto mi sia sentita un po' sotto stress senza ragione!!! Ma che ci posso fare?? E' più forte di me!?! Ci dicevi che saresti andato a lavorare in un laboratorio dove fanno i gelati... Quanto gelato ti starai mangiando di nascosto??? Che invidia!? Quando tornerai in Italia dovrai portare 100 kg di gelato solo per me!!!
E soprattutto dovrai insegnarmi i trucchi di magia che avrai imparato in tutto questo tempo!
Sag mal mir Bescheid (lo sai già tradurre???)

Ciao e a presto, con affetto
Eugenia

Ciao Andrea!

Come stai? E' da un sacco di tempo che non ci sentiamo e chissà come te la cavi ora!?! Personalmente non ho dubbi sul fatto che stai avendo un gran successo in questa tua avventura a Norimberga! Già ti immagino mentre parli tedesco e fai qualche trucco di magia a qualche bimbo che ha avuto la fortuna di incontrarti! Qui a Trieste ti pensiamo un sacco. Ogni volta che facciamo gli incontri del gruppo giovani, la prima cosa che ci domandiamo è come stai.

Gli spunti di dialogo sono davvero tanti, chi ha a che fare con l'università, chi con la scuola, chi con i viaggi... ma se dovessi scegliere cosa raccontare di me, ti direi che me la cavo. Il lavoro per fortuna non mi manca, lo sport continua ad essere una costante nella mia vita e in più ho diversi progetti in ballo... ma in questo momento vorrei dirti che spero di fare qualche viaggio! Non so dove, non so quando... ma mi piacerebbe! Magari al mare... hai consigli?? Tu dove andresti? Aspetto il momento in cui parlare assieme, magari davanti a un bel gelato come quelli che fai tu... che gusti fate? Ne fate di particolari?

Ti pensiamo sempre un sacco e attendiamo tue notizie...le notizie del nostro compagno di avventura tedesco!?!

Schreib uns bald!
Roberto

Carissimo Andrea,
dal momento che sei partito per la Germania a noi del gruppo giovani ci manchi moltissimo. Si sente la tua mancanza ma sappiamo che è per un motivo importante ossia per un lavoro. Trovare un'occupazione non è sempre facile e speriamo sia meglio in Germania. Sicuramente, oltre al guadagno, sarà un'esperienza personale molto utile. Avrai modo di visitare tante città, di conoscere le tradizioni, ambientarti nella vita quotidiana e approfondire la lingua tedesca.

Mi raccomando: non bere troppa birra e torna presto! Possibilmente prima dell'Oktober Fest.

Un grande abbraccio,
Alberto



Nürnberg



*Ciao Andrea, noi del gruppo giovani
ti dedichiamo pensieri ed emozioni!!!
A presto!!!*

DOMINIKA

Dominika
incontra Silvia la
sua pattinatrice
preferita

